

Il volume di Paolo Condò su Mourinho e Guardiola da dopodomani in libreria (Baldini & Castoldi)

Quei 18 giorni (e gli altri): per «I duellanti» un'eterna sfida

di **Claudio Colombo**

Nella primavera del 2011, nel giro di soli 18 giorni, Barcellona e Real Madrid si sfidarono quattro volte: in campionato, nella finale di Copa del Rey e nei due atti della semifinale di Champions League. Real-Barça non è mai stata una partita banale: da sempre protagoniste della Liga spagnola e del grande calcio internazionale, le due squadre sono divise non soltanto da una fiera rivalità sportiva — profonda per i modi diversi e contrapposti di intendere il calcio — ma anche

culturale e politica, altrettanto viscerale per le motivazioni che i due club, dal presidente all'ultimo dei magazzinieri, sanno rigenerare a ogni appuntamento sul campo.

Da una parte c'è il Real, che già nel nome racchiude la sua essenza di squadra di e del potere castigliano; dall'altra il Barcellona, che fa da bandiera alle spinte separatiste di un'intera regione, tanto da essere definito dallo scrittore supertifoso Manuel Vázquez Montalbán «l'esercito disarmato della Catalogna». Tra Madrid e Barça, insomma, la sfida è totale, come raramente capita di vedere a certi livelli in altri Paesi del

mondo; eppure, in quella primavera del 2011, lo scontro calcistico-ideologico assunse contorni parossistici e livelli di contrapposizione persino esagerati. E accadde soprattutto per la presenza, sulle rispettive panchine, di due fra i più celebrati e famosi allenatori del mondo, José Mourinho sulla sponda Real (alla sua prima stagione *merengue*, dopo la fuga dall'Inter con cui aveva vinto il Triplete) e Josep Guardiola su quella barcellonese (orgoglio catalano e maglia blaugrana cucita sulla pelle). Mou e Pep, ovvero il diavolo e l'acquasanta: due tecnici che una volta, forse, erano amici e che ora, di sicuro,

non riescono proprio a sopportarsi.

Da questo rapporto imperfetto tra due personalità di evidente forza e intelligenza muove il racconto che Paolo Condò fa di quei 18 giorni che sconvolsero il calcio spagnolo (*I duellanti*, Baldini & Castoldi, in uscita dopodomani, 25 agosto), nei quali Real-Barça non si limitò a una partita fra grandi squadre e grandi giocatori (Cristiano Ronaldo, Messi, Xavi, Iniesta, Sergio Ramos, Di Maria...), ma debordò in un'acre sfida giocata dai due tecnici a colpi di parole, sguardi diagonali e sgarbi clamorosi.

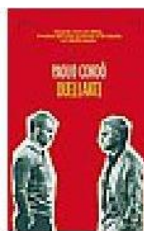
Condò, columnist della «Gazzetta



José Mourinho



Pep Guardiola



In uscita

I duellanti di Paolo Condò esce per Baldini & Castoldi il 25 agosto (pp. 240, € 15)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

